



**DIALOG ETHIK**  
Istituto interdisciplinare  
di etica in ambito sanitario

 **Fondazione Svizzera  
di Cardiologia**

## **Collaborazione tra medico e paziente**

### **Decidere insieme il percorso migliore**

**Informazioni per il paziente riguardo ad un rapporto medico-paziente di tipo collaborativo e al nuovo diritto di protezione degli adulti**

# Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>1. Il colloquio con il medico e la diagnosi .....</b>	<b>6</b>
1.1 Obbligo del paziente di fornire informazioni .....	6
1.2 Diritto del paziente di essere informato .....	6
<b>2. La decisione terapeutica – La ricerca di ciò che è giusto e buono .....</b>	<b>13</b>
2.1 La via da seguire per giungere alla decisione .....	13
2.2 La messa in atto della decisione .....	17
<b>3. Decisioni in caso di incapacità di discernimento .....</b>	<b>19</b>
3.1 Le direttive del paziente .....	21
3.2 La procura del paziente .....	22
3.3 La rappresentanza legale .....	24
<b>Appendice .....</b>	<b>28</b>

Questa persona può immaginare di assumersi il compito di una persona abilitata a rappresentarla?

Se ha compilato delle direttive del paziente, ne faccia prendere visione alla sua persona con diritto di rappresentanza e le chieda se può sostenerne le decisioni da lei prese.

### 3.3 La rappresentanza legale

In mancanza di direttive del paziente o di una procura del paziente, le seguenti persone hanno il diritto di accettare o rifiutare terapie mediche (art. 378 cpv. 1 CC):

1. il curatore con diritto di rappresentanza in caso di provvedimenti medici
2. il coniuge o partner registrato che vive in comunione domestica con la persona incapace di discernimento o le presta di persona regolare assistenza
3. la persona che vive in comunione domestica con la persona incapace di discernimento\*
4. i discendenti\*
5. i genitori\*
6. i fratelli e le sorelle.\*

*\* Se presta o prestano di persona regolare assistenza alla persona incapace di discernimento.*

I congiunti possono tuttavia dire in una determinata situazione che non possono o non vogliono prendere una decisione. In questo caso il compito di decidere passa alla persona di grado più prossimo. Se il paziente non ha designato alcuna persona con diritto di rappresentanza, il medico dovrà allora invocare l'autorità di protezione dei minori e degli adulti, la quale procederà alla nomina di un curatore con diritto di rappresentanza in caso di provvedimenti medici. Se vi sono più congiunti di grado uguale (per es. tre figli e figlie) il medico può ritenere che essi agiscano di comune accordo.

Diritto di  
rappresentanza  
della persona  
designata  
(art. 377, 378  
cpv. 3 e 379 CC)

### Che cosa possono decidere le persone da me designate con diritto di rappresentanza nel caso in cui io fossi incapace di discernimento?

In mancanza di direttive del paziente o se le direttive non sono sufficienti per prendere decisioni in una situazione concreta, il medico curante elabora un **piano terapeutico** in collaborazione con la persona designata con diritto di rappresentanza. Il medico informa il rappresentante sui motivi, l'obiettivo, il genere, le modalità, i rischi, gli effetti secondari e i costi dei provvedimenti, nonché sulle conseguenze di un mancato trattamento e su eventuali trattamenti alternativi.

Il medico chiede in seguito al rappresentante se intende acconsentire alle cure. **Il rappresentante decide se esprimere o negare il proprio consenso al piano terapeutico proposto e agisce secondo la volontà presumibile del paziente incapace di discernimento. Se la volontà presumibile non è nota, egli decide nell'interesse del paziente.**

In casi urgenti, quando un intervento medico è assolutamente necessario, sarà il medico a decidere secondo la volontà presumibile e conformemente agli interessi del paziente.



Fondazione Svizzera  
di Cardiologia

Con impegno contro le cardiopatie e l'ictus cerebrale

Le seguenti istituzioni contribuiscono alla diffusione dell'opuscolo:

